

Lanciato Eduopen, il portale dei corsi universitari gratuiti - Wired

Via al sistema italiano per l'elearning creato dagli atenei e supportato dal Miur e che vuole erogare formazione di qualità a distanza

Giornata di [lancio](#) per [Eduopen](#), un progetto realizzato da 14 atenei pubblici italiani e che di fatto è il primo portale italiano di corsi universitari gratuiti e aperti a tutti. A supportare l'operazione il ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, ma anche i consorzi [Cineca](#), che offre l'infrastruttura tecnologica, e [Garr](#).

Chi si logga alla piattaforma ha a disposizione l'offerta di [corsi aperti e gratuiti](#), tenuti da docenti del mondo accademico italiano: gli atenei quindi si federano per offrire un'alternativa basata sull'*open education a distanza*. Bisogna registrarsi o accedere con le credenziali se si è già studenti o dipendenti universitari.

Offerta formativa che si esplica attraverso i *Moocs* (Massive Open Online Courses), consultabili nell'apposito catalogo, diviso per sezioni: le materie spaziano dal design alla tecnologia, dalle scienze umane e sociali alla medicina e alla farmacia. I Moocs durano in genere dalle **tre alle cinque settimane**; e al termine di ogni corso c'è l'attestato di frequenza (che si ottiene dimostrando di aver seguito, quindi in alcuni casi, avendo completato tutte le attività previste dal corso con le relative prove di verifica) oppure un certificato con crediti, se previsto dall'università.

PUBBLICITÀ

Esistono anche i [pathways](#): sono corsi più lunghi e destinati a una formazione specialistica e di un livello più alto. Attualmente sono presenti già 40 corsi e 6 pathways: numeri destinati certamente a crescere col tempo; i corsi saranno disponibili in inglese e in italiano.

Formazione a distanza quindi ma senza perdere quegli aspetti che rendono meno virtuale l'operazione per chi vuole provarci: si potranno infatti **consultare materiali**, contattare i docenti e, proprio come nell'università fisica, meglio non restare indietro coi corsi.

A compartecipare il progetto sono: **Università Aldo Moro di Bari**, Politecnico di Bari, Libera Università di Bolzano, Università di Catania, Università di Ferrara, Università di Foggia, Università di Genova, Università Politecnica delle Marche, Università di Modena e Reggio Emilia, **Università di Milano-Bicocca**, Università di Parma, Università di Perugia, Università del Salento, Università Ca' Foscari Venezia.

